

## LA 724ª PERDONANZA

di Raniero Pizzi

► L'AQUILA

«Cocciante racconta Cocciante» prometteva di essere uno degli eventi di maggior spessore del cartellone laico della 724ª Perdonanza celestiniana. E così è stato. Il musicista nato a Saigon, ma con la famiglia originaria di Rocca di Mezzo, ha incantato la platea di Collemaggio in uno spettacolo di oltre due ore. Nel corso della serata sono state riproposte decine di canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana, fino ad arrivare agli ultimi lavori indimenticabili come «Notre Dame de Paris», musical che ancora oggi viaggia nel mondo e porta Cocciante a viaggiare sempre più spesso all'estero, e «Giulietta e Romeo».

**TUTTO ESAURITO.** La platea gremita, la gente arrivata per trovare posto con ore di anticipo, la prenotazione *on line* per i posti a sedere andata «esaurita» una manciata di minuti dopo l'apertura ufficiale, le code ai controlli, tutto testimoniava l'attesa che si era creata intorno allo spettacolo di Cocciante.

**«UN OMAGGIO DOVUTO.»** «È da tanto che non suono in pubblico», si è quasi scusato Cocciante. «Mi ci è voluto un po' per riprendere la mano e affiatarmi con questi giovani e bravissimi musicisti. Ma questo concerto lo dovevo fare. Non solo per l'amicizia che mi lega a **Leonardo De Amicis**, o per l'affetto che porto per la terra dei miei genitori e il ricordo di quando a Rocca di Mezzo mi chiamavano «il francese». Lo dovevo fare per questa città e per questa gente». Dopo il sisma, infatti, Riccardo Cocciante avrebbe voluto portare un concerto di solidarietà per le zone terremotate. Ma non fu possibile organizzare l'evento.

**GIOVANI MUSICISTI.** Ieri sera, sul palco, insieme a Cocciante e le sue canzoni e opere immortali, c'erano il direttore **Leonardo De Amicis**, l'Orchestra del Conservatorio «Casella» dell'Aquila affiancata anche da studenti del Conservatorio di Pescara. Protagoniste anche le corali aquilane «Gran Sasso», diretta da **Carlo Mantini**, «Novantanove», diretta da **Ettore Maria Del Romano**, la «Schola Cantorum San Sisto», diretta da **Silvia Vinile** e la «De Carolis» di Bisenti, diretta da **Claudio Di Massimantonio**. L'orchestra sinfonica degli allievi del «Casella» ha voluto celebrare con la partecipazione alla Perdonanza e all'evento di ieri sera i cinquant'anni dell'istituzione del Conservatorio aquilano. Sul palcoscenico sono saliti anche alcuni cantanti protagonisti di alcune delle popolari opere

# Cocciante si racconta e canta tra la sua gente

Spettacolo di oltre 2 ore nello scenario suggestivo del sagrato di Collemaggio  
Applausi a scena aperta e ovazione. «Omaggio dovuto alla terra di mio padre»

**«Storie di suoni»  
domani sera  
a Palazzo Ciolina**

«Questo è ciò che la mia anima mi dice: stai in pace e ama tutti». Queste le parole di **Malala Yousafzai**, premio Nobel per la pace. Con un suo discorso all'Onu si apre l'esibizione «Storie di suoni» di **Barbara Bologna**, voce recitante, e **Fabio Colella**, batterista. Sarà possibile ascoltarli domani alle 22 nel cortile di **Palazzo Ciolina** (corso Vittorio Emanuele 102), nell'ambito della manifestazione «L'Aquila Suona», parte degli eventi della Perdonanza 2018. A raccontare le storie di pace, riconciliazione e amore, sarà la voce di **Barbara Bologna**, e le parole saranno immerse nel groove della batteria di **Fabio Colella**. Insieme alle parole di **Malala**, si ascolteranno quelle di **Papa Francesco**, e ancora la storia di due donne vittime di un dramma che trovano la forza nella riconciliazione e storie del post Apartheid che dal dolore e dalla rabbia portano al perdono. La serata ha ricevuto anche il sostegno della **Uiltemp Abruzzo**.

di Cocciante, come **Alessandra Ferrari**, **Stefano Sponta**, **Tania Tuccinardi**, **Gianmarco Schiavetti**, **Marco Vito** e **Giò Di Tonno**. L'autore è **Paolo Logli** con la collaborazione di **Alessandro Logli**. Tra gli ospiti dello spettacolo anche il tenore **Vittorio Grigolo** e l'attore, comico e conduttore televisivo sulmonese **Gabriele Cirilli**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto la platea nei posti a sedere a Collemaggio, Riccardo Cocciante e, sotto, gli altri artisti sul palco



## Scritte sui muri, oggi in azione la task-force

A San Bernardino associazioni in campo per la ripulitura dei graffiti. Visite guidate a Collemaggio



I promotori della gara di Carrozze

► L'AQUILA

La manifestazione delle Carrozze, promossa dall'associazione culturale Collepietro Friend, ha catalizzato l'attenzione ieri mattina nel centro storico.

Oggi, per la quarta giornata della 724ª Perdonanza, alle 7,30 partirà il percorso del sentiero del Perdono e della Pace, da San Pietro della Jenca alla basilica di Santa Maria di Collemaggio. Il raduno è previsto alle 6,30 a terminal di Collemaggio «Lorenzo Natali» per partire con l'auto-

bus alla volta del santuario, dove alle 7,30 comincerà la marcia curata dal Cai dell'Aquila.

Alle 9,30, al piazzale di Collemaggio, via alla 39ª edizione della Campestrina della Perdonanza, manifestazione sportiva riservata a bambini e ragazzi fino a 15 anni e bambini e ragazzi diversamente abili. L'organizzazione è curata dall'Atletica L'Aquila.

Dalle 10 alle 18, a San Bernardino (portici e nicchie sulla scalinata) e a Piazza San Basilio, va in scena l'appun-

tamento dal titolo «Ripulire la città». Verranno cancellate scritte, graffiti e vandalismi compiuti sui muri della città. Gli organizzatori, Clan Stelutis Alpinis Giorgio Fogola e gruppo scout Agesci L'Aquila 3, rivolgono un invito a chiunque voglia partecipare attivamente all'iniziativa.

Alle 11 visita guidata in Lingua dei segni italiana nella basilica di Santa Maria di Collemaggio, dedicata a persone con disabilità uditiva. L'iniziativa, con la partecipazione dell'Ente nazionale sordi (sezione dell'Aquila),

verrà svolta da una guida madrelingua Lis (per prenotazioni: telefono 349-4542826; e-mail: [aquilar-tes@gmail.com](mailto:aquilar-tes@gmail.com)), a cura di AquilArtes.

Alle 16, a piazza Duomo, «Il gioco della Pecora-Gioco dell'Oca aquilano», speciale Gioco dell'Oca a 99 caselle sui temi del territorio aquilano, con particolare riferimento ai Quarti e ai simboli della Perdonanza celestiniana, aperto a bambini e adulti. A cura di Mètis Community Solutions e Caratteri Fusi srl (titolare del marchio L'A).

Alle 17, al Palazzetto dei Nobili, «Addio ai confini del mondo», fenomeno della migrazione nella società contemporanea, dal punto di vista scientifico e religioso. Relatori: **Paolo Cenconi** (medico specialista in Psichiatria, antropologo dell'Università «Cattolica» di Roma, Asl Roma 1), **Romeo Pulsoni** (consigliere provinciale Coldiretti medico-psicoanalista). Iniziativa a cura a cura del Comitato Perdonanza 2018.

Alle 21,30, a piazza Duomo, spettacolo delle «Vecchie Glorie» a cura del Gruppo Storico Sbandieratori.

Alle 22,30, a Palazzo dell'Emiciclo, «La Dama della Bolla-La favola», in collaborazione con la scuola di teatro Drama di **Rosanna Lancione**, a cura di Future Factory.

## ➔ OGGI PARTENZA DA SAN PIETRO DELLA JENCA

### Marcia del Perdono, 25 chilometri dal Gran Sasso a Collemaggio

Presentata all'hotel Cristallo a Fonte Cerreto (base della funivia del Gran Sasso) l'ottava marcia del Perdono che si svolge questa mattina da San Pietro della Jenca alla basilica di Collemaggio per un totale di 25 km. La presentazione è stata anche l'occasione per ricordare, alla presenza di tanti testimoni, le visite private di Papa Giovanni Paolo II, oggi Santo, sul Gran Sasso e in particolare a San Pietro della Jenca dove c'è un santuario intitolato al pontefice polacco. Alla presentazione hanno partecipato, tra gli altri, Massimo Alesii del comitato Perdonanza, l'assessore alla Cultura Sabrina Di Cosimo, il presidente del Centro turistico Gran Sasso Dino Pignatelli, Pasquale Corriere presidente

dell'associazione San Pietro della Jenca e un rappresentante del Cai che organizza la Marcia. Pignatelli e Corriere hanno ricordato aneddoti e circostanze della visite di Giovanni Paolo II sul Gran Sasso. Corriere ha ripercorso le tappe che hanno fatto sì che uno sperduto villaggio sul Gran Sasso sia diventato, in pochi anni, punto di riferimento mondiale per tanti fedeli e in particolare per chi ha amato e adesso venera San Giovanni Paolo II. Autobus, partiti dal megaparcheggio di Collemaggio, hanno portato i partecipanti alla Marcia, a San Pietro della Jenca. La partenza intorno alle 8. Il percorso tocca Assergi dove è prevista la colazione e ci sarà la commemorazione e il ricordo di Marino Scarcia a cura delle

associazioni di Assergi; alle 10,30 sosta a Camarda con un rinfresco a cura delle associazioni di Camarda; alle 12 a Paganica sosta ristoro a cura dell'amministrazione separata per gli usi civici. Si arriva poi, intorno alle 15, a Bazzano e poi si parte per monte Bazzano (ci sarà un pulmino per chi non se la sente di salire). Alle 16 sosta "tecnica" in località "La Croce" sul monte di Bazzano e poi si prosegue per Gignano e L'Aquila. L'arrivo a Collemaggio è previsto intorno alle 19. Ci si può aggregare anche durante il percorso. L'unica incognita è legata alle condizioni meteo. In caso di maltempo il programma per forza di cose subirà modifiche che saranno comunicate ai partecipanti. (g.p.)

## ➔ LE MOSTRE D'ARTE

### Successo per le esposizioni delle opere di Ciccozzi e Santoro

Già centinaia di persone, aquilani e non, hanno fatto visita, nei giorni scorsi alla mostra di opere inedite di Giancarlo Ciccozzi, a Palazzo Lely Gualtieri in via Paganica (traversa di via Garibaldi). Tra questi anche il noto artista Red Canzian (nella foto), in città per la Perdonanza. La mostra d'arte contemporanea dal titolo "Il Concettuale Materico di Ciccozzi 2018", sarà visitabile dal pubblico fino al 29 agosto con orari 10-13/16-24. Di ritorno dai successi ottenuti al National History Museum di Tirana e alla National Gallery di Valona, l'artista aquilano sarà presto presente di nuovo a Tirana al prestigioso Kod Kryeminstria, il palazzo governativo del primo ministro albanese Edi Rama, per poi arrivare



a Londra nella primavera successiva. Grande successo, nel cortile del Palazzo Lucentini-Bonanni, in Piazza Regina Margherita, anche per l'inaugurazione della mostra

dedicata alla ricca produzione pittorica dell'architetto aquilano Giuseppe Santoro. La mostra, allestita al secondo piano dell'edificio, sarà visitabile fino al 9 settembre dalle 10 alle 22. (m.c.)

# Premio Rotary Perdonanza alla Comunità Sant'Egidio

Il riconoscimento verrà ritirato martedì dal segretario generale Cesare Zucconi. Convegno sul messaggio di pace di Pietro dal Morrone e le attività umanitarie

► L'AQUILA

La sedicesima edizione del Premio Rotary Perdonanza è stato attribuito quest'anno alla Comunità di Sant'Egidio (che tra l'altro festeggia il 50° anno dalla fondazione). Il conferimento del riconoscimento, che sarà ritirato dal segretario generale della Comunità, **Cesare Zucconi**, è inserito nel convegno dal titolo: "Da Papa Celestino V alla Comunità di Sant'Egidio: progettare un futuro di pace e solidarietà", in programma martedì 28 agosto nell'Auditorium del Parco, a partire dalle 9,30.

I due club Rotary della città (Rotary L'Aquila e Rotary L'Aquila Gran Sasso d'Italia) da diversi anni assegnano il premio in occasione della Perdonanza celestiniana, alle persone fisiche o alle istituzioni, che si sono particolarmente distinte in attività umanitarie e che abbiano svolto un ruolo di primo piano in favore della collettività.

«Il premio è stato assegnato alla Comunità di Sant'Egidio proprio in considerazione dell'attività umanitaria e di soccorso ai soggetti più deboli e indigenti e di promozione della pace tra i popoli e le diverse confessioni religiose, che quest'organizzazione persegue. In perfetta sintonia con gli insegnamenti e le opere di Papa Celestino V», spiegano gli organizzatori.



Folla in centro storico in queste sere durante le manifestazioni per la Perdonanza Celestiniana (foto R. Pizzi)

Questo, nel dettaglio, il programma della giornata di martedì in occasione della consegna del premio e del convegno.

Ore 9,30, saluti di apertura da parte di **Gabrio Filonzi**, governatore Distretto Rotary 2090; **Rossella Iannarelli**, presidente Rotary Club L'Aquila; **Claudio Cor-**

**ridoni**, presidente Rotary Club L'Aquila Gran Sasso d'Italia; **Pierluigi Biondi**, sindaco dell'Aquila. Alle 10 è previsto l'inizio delle relazioni. La prima è di **Fabrizio Marinelli**, docente dell'Università dell'Aquila, sul tema: "La solidarietà tra regole e mercato". A seguire sarà la volta di padre **Quirino Salomone**, del Centro internazionale di studi celestiniani, che parlerà di "Per-

donanza celestiniana: l'origine e la tradizione". Poi, toccherà a Cesare Zucconi, segretario generale della Comunità Sant'Egidio, parlare sul tema: "Pace e solidarietà: una mission possibile". Alle 11,30 **Fabio Redi**, presidente Commissione Rotary Perdonanza, con "Il Rotary e il premio Perdonanza 2018". Alle 12,30 l'esibizione del Coro Cai dell'Aquila chiuderà l'evento.

# Maratona di testimonianze di solidarietà

Domani il primo evento a San Basilio per le monache Celestine aquilane in missione nel Centrafrica



Ci sarà anche una Maratona di testimonianze di solidarietà alla Perdonanza

di **Vittorio Perfetto**  
► L'AQUILA

Si svolgerà per la prima volta, in occasione della 724ª Perdonanza Celestiniana, la Maratona della solidarietà, che non è una gara podistica di resistenza, ma racconti - di circa 20 minuti al massimo - di protagonisti della solidarietà.

La prima Maratona è in programma domani, dalle ore 10 alle 19, in piazza San Basilio, di fronte all'omonimo monastero, vicino al vecchio ospedale San Salvatore,

con un allestimento volutamente sobrio e precario degli spazi da adibire all'iniziativa.

La prima Maratona della solidarietà - che prelude anche ad altre edizioni all'interno della Perdonanza del futuro - è a favore della Missione e dell'ambulatorio pediatrico delle monache Celestine, nella città di Bangui, capitale del Centrafrica, scelta da papa Francesco per aprire il Giubileo della Misericordia, in un virtuale collegamento tra la Porta Santa di Bangui e quella di Santa Maria di Collemaggio, nella condivisione

delle sofferenze dei cittadini della nostra città e i cittadini del Centrafrica, che vivono diverse tipologie di povertà.

Le monache Celestine sono le eredi spirituali del messaggio di Papa Celestino V.

L'evento in programma domani sarà caratterizzato da una maratona di interventi di circa 20 minuti, fatti da uomini di cultura e da testimoni della sofferenza del Centrafrica, segnato dalla povertà, dalla fame, dalla guerra e anche da molte malattie, tra le quali l'Aids. Nel corso dell'evento saranno raccolte donazioni

per sostenere l'ambulatorio pediatrico di Bangui, dove le nostre suore aquilane, aiutate da medici volontari provenienti da diverse città d'Italia, assistono le prime vittime della guerra: i bambini.

Sarà questo momento, l'occasione per lanciare alcune iniziative di solidarietà, tra le quali la campagna farmaci e quella del pane. L'iniziativa sarà promossa dalla Fondazione di diritto britannico per la gioventù nel bisogno (Needed Youth Foundation), dal Lions Club L'Aquila Host e dagli Amici di San Basilio.

Attraverso la Fondazione Nyf, sarà presente anche una qualificata rappresentanza del governo del Centrafrica, all'evento di solidarietà che si svolgerà domani.